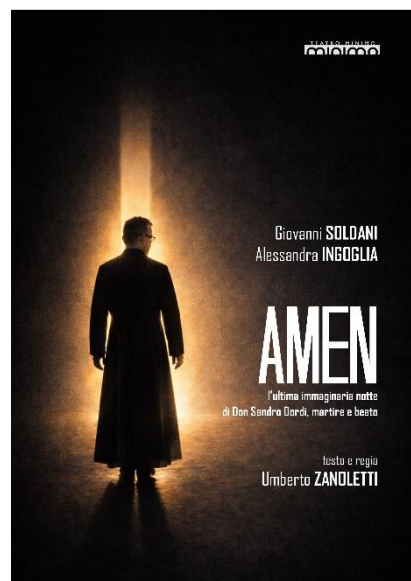


AMEN

l'ultima immaginaria notte
di Don Sandro Dordi, martire e beato

Giovanni SOLDANI
Alessandra INGOGLIA

Umberto ZANOLETTI testo e regia



Una stanza messa a soqquadro dall'incertezza, una valigia aperta che diventa confine e orizzonte. Qui si muove Don Sandro Dordi, missionario bergamasco in Perù, uomo semplice, irrequieto e tenace, chiamato a confrontarsi con la scelta più difficile: fuggire o restare accanto alla sua gente anche quando le minacce di morte diventano concrete.

In questa immaginaria ultima notte, ecco apparire accanto a lui una presenza che incarna la coscienza, il dubbio, la prudenza: la voce che invita a proteggersi e ad allontanarsi. Tra i due nasce un dialogo intenso e necessario, in cui emergono ricordi, preghiere, incontri e frammenti di vita quotidiana. In questa notte attraversata da tante domande, la fede non cancella la paura, ma la attraversa e ne esce più forte.

“Amen”, quindi, non è un gesto eroico e nemmeno rassegnazione. È una decisione consapevole, seppur faticosa e definitiva. È la scelta di un uomo che, pur attraversato dalla paura, decide di accogliere la volontà di Dio, come Cristo nel Getsemani, restando dove è stato chiamato a vivere e a servire.

Ed è proprio in questa scelta semplice e radicale che prende forma la sua testimonianza di uomo di fede, missionario e martire.